

UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE

Martellago, Mirano, Noale, Salzano, Spinea

Città Metropolitana di Venezia

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, CON EVENTUALE PRESELEZIONE, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 8 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CAT. C) CON LE RISERVE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE

IL SEGRETARIO

Vista la deliberazione di Giunta n. 36 del 21.10.2019 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022;

Precisato che l'Amministrazione ha effettuato tutte le procedure relative alla mobilità volontaria ex art. 30, comma 2-bis, del D. Lgs. 165/2001 risultate infruttuose;

Considerato che è stata attivata la procedura di cui all'art. 34 bis del D. Lgs. n. 165/2000;

Richiamato l'art. 35 bis del D. Lgs. 113/2018, come convertito dalla L. 132/2018 ad oggetto: "Disposizioni in materia di assunzioni a tempo indeterminato di personale della polizia locale";

Visti:

- il D.P.R. 9.05.1994, n 487;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30.3.2001, n. 165;
- Il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna);
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il vigente Regolamento del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Miranese.

In esecuzione della propria determinazione n. 512 del 18/12/2019 di approvazione del presente bando;

Preso atto che:

- le assunzioni dei vincitori avverranno nel periodo di validità della graduatoria, secondo quanto previsto dal vigente piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2020-2022;
- le assunzioni dei vincitori avverranno negli anni 2020, 2021 e 2022, e comunque potranno essere effettuate entro tre anni dall'approvazione della graduatoria;
- l'Unione si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica;
- la graduatoria potrà essere oggetto di scorrimento nel caso in cui uno o più vincitori dovessero rinunciare all'assunzione;
- tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 1, comma 361, della legge n. 145/2018, l'ulteriore utilizzo della graduatoria, tramite scorrimento degli idonei, sarà possibile esclusivamente nel caso di nuovi interventi normativi o interpretazioni autorevoli che ne consentano la possibilità.

U

UNIONE DEI COMUNI DEL MIRANESE

Polizia Locale

Protocollo N.0001518/2020 del 31/01/2020

RENDE NOTO

ART. 1 - INDIZIONE DEL CONCORSO

1. È indetto un concorso pubblico, per esami, con eventuale preselezione, per la copertura di n. 8 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di **Agente di Polizia Locale** (cat. giuridica C).
2. Si applica la seguente riserva di legge per un totale di n. 2 posti, a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito, ovvero durante il periodo di rafferma nonché ai volontari in servizio permanente, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che abbiano completato senza demerito la ferma contratta (ai sensi dell'art. 1014, comma 1 lett. a) e art. 678, comma 9, del D. Lgs. 66/2010). Il diritto alla riserva viene fatto valere solo per i candidati risultati idonei ed inseriti nella graduatoria finale di merito, esclusivamente per il numero di posti messi a concorso e non per eventuali successivi scorrimenti di graduatoria, fatte salve le disposizioni di legge. I posti eventualmente non utilizzati dal personale riservatario devono intendersi pubblici e saranno ricoperti mediante scorrimento della graduatoria finale di merito.
3. **Tutte le comunicazioni al riguardo saranno pubblicate nel sito web dell'Unione dei Comuni del Miranese, di cui all'art. 11 del presente bando.**

ART. 2 - TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Al profilo professionale di Agente di Polizia Locale è attribuito il trattamento economico della posizione iniziale della cat. C.
2. Al personale assunto si applica il trattamento economico previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale Comparto Funzioni Locali e dalla contrattazione e regolamentazione interna per i dipendenti dell'Unione dei Comuni del Miranese, integrato dall'eventuale assegno per il nucleo familiare (se e in quanto dovuto per legge) e dai ratei della tredicesima mensilità. Il trattamento economico è soggetto alle ritenute e alle eventuali detrazioni previste nella misura di legge.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Sono ammessi i candidati - senza distinzione di genere - in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) avere la cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea oppure status o condizione previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 (fermi restando i requisiti di godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza, adeguata conoscenza della lingua italiana, da dimostrare con il possesso della certificazione C1, e di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica), fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174 (sono equiparati gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - b) avere un'età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del presente bando;
 - c) trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), b) e c) della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalla Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
 - d) trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
 - e) non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento (ivi compreso lo status di "obiettore di coscienza") ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130);
 - f) essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea;
 - g) essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, se conseguita fino al 25/4/1988, oppure patente di categoria B o superiore conseguita dal 26/4/1988 e patente di categoria A2 o idonea alla conduzione di motocicli di qualsiasi cilindrata e/o potenza. I candidati

utilmente collocati in graduatoria non in possesso del titolo abilitativo necessario per la guida di motocicli, saranno tenuti a conseguire, in relazione alla loro età anagrafica, la patente di categoria A o A2, entro 6 mesi dalla data dell'eventuale assunzione, pena la decadenza dalla nomina se conseguita;

- h) essere in possesso dei seguenti requisiti psico-fisici di cui al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003 previsti per il porto d'armi (normativa che si riporta in allegato al presente bando - Allegato A) e degli ulteriori requisiti previsti per l'accesso al profilo, da accertarsi secondo le modalità di cui all'art. 10:
 - sana e robusta costituzione fisica;
 - visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle 3 diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico o ipermetropico), 3 diottrie di ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 3 diottrie quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo per ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
- i) essere in possesso dei requisiti attitudinali di cui al punto 1 tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003 (normativa che si riporta in allegato al presente bando Allegato B);
- j) non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4 della medesima legge;
- k) non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali (anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego. L'Amministrazione si riserva di valutare tale ammissibilità, tenuto conto del titolo del reato, con riferimento alle mansioni connesse con la posizione di lavoro dell'assumendo, del tempo trascorso dal commesso reato, della sussistenza dei presupposti richiesti dalla legge per l'ottenimento della riabilitazione;
- l) non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione.

2. Per quanto concerne il titolo di studio i cittadini italiani, in possesso di titolo di studio estero sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva, in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza del proprio titolo di studio a uno di quelli richiesti dal bando. Detta equivalenza dovrà essere posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equivalenza deve essere rivolta:

- a. al Dipartimento della Funzione Pubblica - Ufficio Organizzazione e Lavori pubblici, Corso V. Emanuele, 116, 00186 ROMA (Posta Certificata: protocollo_dfp@mailbox.governo.it);
- b. al Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e precisamente al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio VIII, Viale Trastevere 76/a - 00153 Roma (Posta Certificata: dgosv@postacert.istruzione.it).

3. Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>.

4. I possessori di un titolo di studio straniero, che abbiano ottenuto il riconoscimento dell'equipollenza dello stesso a uno dei titoli richiesti dal bando, dovranno allegare idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione sarà ammesso alla procedura con riserva, fermo restando che tale documentazione dovrà essere presentata al momento dell'eventuale assunzione.

5. **Tutti i requisiti di cui sopra dovranno essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine previsto dal bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione devono permanere fino all'assunzione.**

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta in carta semplice, **utilizzando obbligatoriamente lo schema allegato al presente bando (Allegato 1) e deve pervenire, pena l'inammissibilità della stessa, entro il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e cioè entro il 02 Marzo 2020 alle ore 12:00, scegliendo esclusivamente le seguenti modalità:**

- a) presentata a mano all'Ufficio Protocollo del Comando di Polizia Locale Unione dei Comuni del Miranese sede di Mirano (VE) in via Belvedere n.6, negli orari di ricevimento al pubblico;
- b) inoltrata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Comando di Polizia Locale Unione dei Comuni del Miranese - via Belvedere n. 6 - 30035 Mirano (VE)- apportando sulla busta la dicitura **"Domanda di partecipazione al concorso per esami per la copertura di n. 8 posti di agente di Polizia Locale a tempo pieno ed indeterminato Cat. C"**;
- c) inviata per via telematica dalla propria posta elettronica certificata (PEC) a quella della Polizia Locale Unione dei Comuni del Miranese - unionedelmiranese.ve@pecveneto.it con la scansione di tutta la documentazione allegata in formato pdf.

Nel caso in cui la domanda fosse recapitata direttamente all'ufficio protocollo dell'Unione dei Comuni del Miranese, la data della sua presentazione è stabilita e comprovata esclusivamente dal timbro appostovi dall'addetto all'ufficio medesimo. Per le domande inviate per raccomandata **non si farà riferimento al timbro dell'ufficio postale** ma saranno considerate tempestive le domande che pervengano all'ufficio protocollo della scrivente Unione entro il termine di scadenza indicato.

2. L'Unione dei Comuni del Miranese non assume alcuna responsabilità per la dispersione di documentazione dovuta ad inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure a mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore. I candidati sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.° 445 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci, nel redigere domanda, oltre alle generalità personali, devono:
 - a) specificare il codice fiscale, l'eventuale indirizzo al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni comprensivo obbligatoriamente di recapito telefonico mobile e/o fisso;
 - b) indicare il proprio indirizzo di posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC);
 - c) indicare il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o dalla cancellazione dalle liste medesime;
 - d) le eventuali condanne penali riportate e di procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico presso l'Autorità Giudiziaria di qualsiasi grado, italiana od estera, anche se è stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale;
 - e) per gli aspiranti di sesso maschile, nati fino all'anno 1985, la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - f) dichiarare di non essere decaduti, destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - g) dichiarare il possesso di tutti i requisiti fisici, psichici, attitudinali e culturali previsti dal precedente art. 3. In particolare l'aspirante dovrà inoltre dichiarare espressamente nella domanda la propria disponibilità incondizionata ed irrevocabile al porto delle armi di ordinanza ed alla conduzione di tutti i veicoli e natanti in dotazione al Corpo di Polizia Locale. Altresì dichiarare di accettare incondizionatamente le disposizioni in materia di orario di lavoro che per le mansioni proprie del posto messo a concorso possono prevedere l'organizzazione su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni;
 - h) dichiarare gli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 integrato con il D.P.R. n. 693/1996 (vedi elenco in calce al bando);
 - i) dichiarare l'eventuale possesso dei requisiti per usufruire della riserva per i volontari delle Forze Armate, ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D. Lgs. n. 66/2010;
 - l) dichiarare l'accettazione incondizionata di tutte le norme previste dal bando e il consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, per gli adempimenti della procedura concorsuale.

3. Alla domanda devono essere allegati:

- a) l'attestazione comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di ammissione di €10,00 (non rimborsabile), riportante la causale: "Partecipazione al concorso pubblico per n. 8 posti di agente di P.L., e il cognome e il nome del candidato" da effettuarsi:

- tramite bollettino postale con versamento sul c/c n. 001026123313 intestato a "Unione dei Comuni del Miranese Servizio Tesoreria";

- tramite bonifico bancario IBAN IT64 E076 0102 6123 313 presso Conto BancoPosta PA.

- b) l'idonea documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando;

- c) l'idonea documentazione attestante il possesso della certificazione C1 (solo per i cittadini non italiani);
 - c) la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.
4. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART. 5 – MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso dei requisiti previsti per l'accesso di cui all'art. 3;
- domanda di ammissione pervenuta fuori termine o priva in tutto o in parte delle dichiarazioni richieste o dei prescritti documenti
- la domanda di partecipazione risulta priva della sottoscrizione del candidato
- la presentazione o l'inoltro della domanda con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4 del presente bando;
- la mancata regolarizzazione o integrazione della domanda entro il termine assegnato.

ART. 6 – AMMISSIONE AL CONCORSO

1. La verifica delle dichiarazioni rese dai candidati sarà effettuata con le modalità previste dall'art. 12 del presente bando.

ART. 7 – PRESELEZIONE E PROVE DEL CONCORSO

1) PRESELEZIONE

1. Qualora il numero delle domande sia superiore a n. 100 e a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potrà essere effettuata una prova preselettiva consistente nella somministrazione di test a risposta multipla nelle materie oggetto delle prove d'esame (prova scritta e prova orale) o di cultura generale, individuate nel presente articolo.
2. L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la progettazione, la redazione, la somministrazione e la correzione dei test.
3. La commissione giudicatrice della selezione presenzierà alla prova preselettiva al fine di garantire l'osservanza delle regole generali che presidono al corretto svolgimento delle procedure concorsuali.
4. Non sarà consentito utilizzare nella sede di svolgimento della prova palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche, né potranno essere consultati testi o altro materiale.
5. L'eventuale preselezione si svolgerà nel giorno, luogo e orario che verranno pubblicati all'indirizzo internet www.unionemiranesegov.it - amministrazione trasparente - bandi concorso - raggiungibile anche dalla home page del sito internet istituzionale. Tale pubblicazione, alla quale non seguiranno altre forme di convocazione, ha valore di notifica a tutti gli effetti.
6. Alla preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti i candidati ammessi al concorso.
7. I candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.
8. **I candidati che non si presenteranno nel giorno, ora e luogo indicati nel sito internet dell'Ente www.unionemiranesegov.it verranno considerati rinunciatari della selezione.**
9. La graduatoria relativa alla preselezione verrà pubblicata nel sito internet dell'Ente all'indirizzo predetto.
10. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà considerato ai fini della formazione della graduatoria di merito finale.

II) PROVA DI EFFICIENZA FISICA

1. La prova consisterà in quattro esercizi ginnici con le seguenti specificità:

prova	uomini	donne	note
corsa 1000 m	tempo max 5'00''	tempo max 6'00''	max 1 tentativo
salto in alto	0,90 m	0,70 m	max 3 tentativi
trazioni alla sbarra	n. 2	n. 1	continuativi (max 2 minuti)
piegamenti su braccia a terra	n. 10	n. 5	continuativi

La prova di efficienza fisica si terrà anche in caso di maltempo.

Il giorno della prova, tutti i candidati dovranno essere muniti di idoneo abbigliamento ginnico e dovranno inoltre essere in possesso di:

- un documento di riconoscimento in corso di validità;
- un certificato medico di idoneità sportiva non agonistica, **a pena di esclusione dalla prova.**

Corsa piana di metri 1.000: per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato deve eseguire la corsa piana di metri 1.000 nel tempo massimo indicato (uomini tempo max 5'00" - donne 6'00").

Salto in alto: il candidato deve eseguire il salto in alto all'altezza prevista in tabella (uomini 0,90 m - donne 0,70 m) con le seguenti modalità:

- ha un minuto per iniziare il salto dal momento in cui viene chiamato;
- ha a disposizione al massimo 3 tentativi per superare l'asticella;
- dopo tre salti consecutivi nulli, la prova si considera non superata;
- i candidati devono saltare con un solo piede per oltrepassare l'asticella, altrimenti il tentativo è considerato nullo e deve essere ripetuto;
- durante il salto l'asticella può essere toccata: il salto è nullo se quest'ultima cade per il loro tocco e deve essere ripetuto.

Trazioni alla sbarra: per essere giudicato idoneo alla prova, il candidato, alla ricezione dell'apposito segnale (che coincide con lo start del cronometro), deve eseguire il numero di trazioni alla sbarra previsto nel tempo massimo indicato (uomini n. 2 trazioni - donne n. 1 trazione).

L'esercizio deve essere eseguito partendo dalla posizione verticale con il corpo completamente sospeso a una sbarra orizzontale, con le mani in presa frontale (palmo delle mani in avanti) e ampiezza pari alla larghezza delle spalle, braccia completamente tese, egli deve sollevarsi fino a superare, con il mento, il livello superiore della sbarra, per poi tornare nella posizione iniziale. Il candidato può scegliere il ritmo a lui più consona e deve completare la serie senza mai toccare il suolo o eventuale altro appiglio (pali o muri laterali) con le scarpe.

Piegamenti con braccia a terra: il candidato deve sollevare da terra il corpo, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, estendendo completamente le braccia; raggiunta la posizione massima di estensione delle braccia, abbassare il corpo senza riposare, mantenendolo in posizione tesa dalle spalle ai talloni, flettendo le braccia fino a portare le spalle sotto il livello dei gomiti (senza toccare il terreno con il petto) e rialzarlo senza riposare. Saranno conteggiati a voce alta i piegamenti correttamente eseguiti dal concorrente, mentre non saranno conteggiati quelli eseguiti in maniera scorretta.

2. Per tutte le prove di resistenza fisica, un membro o componente aggiunto della commissione, osservatore dell'esercizio, cronometra il tempo impiegato dai candidati, comunicando lo scadere del tempo disponibile per la prova.
3. Saranno ammessi a partecipare alle successive prove di esame previste dal bando tutti i candidati

che avranno superato tutti e 4 gli esercizi ginnici previsti dalla prova di efficienza fisica.

4. L'esito della prova preselettiva di efficienza fisica non concorre alla formazione della graduatoria del concorso.

III) PROVA SCRITTA E PROVA ORALE - PROGRAMMA DI ESAME

1. Per la valutazione della prova scritta e della prova orale la commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo, per ciascuna prova, di 30 punti.
2. La **prova scritta - max 30,00 punti** - in quanto finalizzata ad accertare il grado di conoscenza e competenza del candidato in relazione a quelle richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale e della categoria di inquadramento, può consistere, a scelta della commissione ed anche cumulativamente, nella risoluzione di quesiti a risposta multipla, a risposta sintetica, nello svolgimento di un tema, ovvero nella stesura di un provvedimento o di un atto amministrativo inerente alle materie d'esame. È facoltà della commissione far espletare la prova con l'ausilio di strumenti informatici.
Durante la prova scritta non è consentita la consultazione di testi o di altro materiale, né l'utilizzo di palmari, telefoni cellulari, smartphone o altre strumentazioni multimediali/informatiche.
3. La **prova orale - max 30,00 punti** - si articolerà in:
 - a) un colloquio su temi oggetto del programma di esame;
 - b) una verifica della capacità di utilizzo delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Posta elettronica, Internet);
 - c) una verifica del livello di conoscenza della **lingua straniera (a scelta tra: inglese e spagnolo)**.
4. Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta una votazione di almeno n. 18 punti su n. 30 a disposizione.
5. Supereranno la prova orale i candidati che avranno ottenuto una votazione di almeno n. 18 punti su 30.

Programma d'esame Materie

- Legge di Depenalizzazione (Legge 689/1981);
- Codice della Strada (D. Lgs n.° 285/1992) e relativo Regolamento di attuazione (D.P.R. n.° 495/1992);
- Codice Penale - Libro primo titoli I- II- III e IV;
- Codice Penale - Libro secondo titoli II- V - VI - XII -XIII, IX e IX bis;
- Codice Penale - Libro terzo titolo I;
- Codice Procedura Penale - Parte Prima Libro I titoli II - III - IV - VI - Libro III titoli II e III;
- Codice Procedura Penale - Parte Seconda Libro V titoli II - III - IV- V - VI e VI bis;
- TULPS (R.D.773/1931) Titolo I (tutto) Titolo II (capo I e II) Titolo III (capo I);
- D.L. 20.02.2017, n. 14 "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città" e L. 26.03.2001, n. 128 "Interventi legislativi in materia di tutela della sicurezza dei cittadini";
- Normativa sul Procedimento Amministrativo (Legge 241/1990);
- TUEL parte Prima - titolo I/II//III/IV/VI;
- L. 07.03.1986, n. 65 "Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale";
- Nozioni relative alla legislazione del rapporto di lavoro negli Enti Locali;
- Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni relative alla legislazione nazionale e della Regione Veneto in materia di commercio, urbanistica, edilizia ed ambiente;
- Nozioni relative alla normativa sugli stranieri - D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 "Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero".⁷

6. I candidati ammessi a sostenere le prove d'esame dovranno presentarsi nel luogo ed ora comunicati muniti di un valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.
7. La mancata presentazione dei candidati alle prove d'esame verrà considerata quale rinuncia al concorso

IV) PROVA FINALIZZATA ALL'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE PSICO - ATTITUDINALI PER IL RUOLO DI AGENTE POLIZIA LOCALE

1. I candidati che avranno superato la prova orale saranno ammessi alla prova di accertamento delle competenze ritenute distintive per il ruolo di Agente di polizia locale.
2. Detta prova si articolerà in una prova di gruppo e in un colloquio individuale e riguarderà le aree di competenza relazionale, gestionale e motivazionale.
3. Per la valutazione della prova nel suo complesso la commissione giudicatrice sarà integrata da uno Psicologo del Lavoro iscritto all'albo dell'Ordine Professionale degli psicologi. I candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di curriculum vitae, redatto secondo un modello che sarà reso noto nel sito web istituzionale.
4. L'esito della prova consisterà in un giudizio di idoneità o non idoneità. I candidati non idonei saranno esclusi dalla procedura concorsuale.

ART. 8 - PREFERENZE

1. A parità di punteggio in graduatoria di merito sono titoli di preferenza quelli indicati nel relativo elenco in calce al bando.
2. I titoli di preferenza operano a condizione che siano posseduti entro la data di scadenza del bando e che siano esplicitamente dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione. I titoli di preferenza non espressamente indicati nella domanda, non saranno valutati.

ART. 9 - GRADUATORIA

1. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata sommando la votazione conseguita nella prova scritta e nella prova orale con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui all'art. 8.
2. A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai candidati nella domanda di partecipazione.
3. La graduatoria concorsuale, una volta approvata, rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente.
4. I vincitori della procedura concorsuale hanno l'obbligo di permanenza lavorativa presso l'Unione dei Comuni del Miranese per almeno 5 anni dalla data di assunzione, secondo l'art. 35, comma 5 bis, del D. Lgs. n. 165/2001.
5. Qualora altre Pubbliche Amministrazioni richiedano, ai sensi delle norme vigenti, di potere utilizzare la graduatoria per eventuali assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, e l'Unione dei Comuni del Miranese ne accolga - a suo insindacabile giudizio - le richieste, i candidati utilmente collocati in graduatoria che accettino tali destinazioni non saranno più tenuti in considerazione per eventuali ulteriori assunzioni da parte del Unione dei Comuni del Miranese.
6. La graduatoria dei candidati idonei, per il periodo di validità, sarà utilizzata in via prioritaria anche per eventuali assunzioni di personale a tempo determinato di pari profilo. La rinuncia o l'eventuale accettazione da parte dei candidati di un rapporto di lavoro a tempo determinato non pregiudicano i diritti acquisiti per l'assunzione a tempo indeterminato, derivanti dalla posizione nella graduatoria

stessa. Le assunzioni a tempo determinato saranno effettuate ai sensi del "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Unione dei Comuni del Miranese" e del "Regolamento del corpo di Polizia Locale" al tempo vigenti.

ART. 10 - ACCERTAMENTO DEI REQUISITI PSICO-FISICI

1. All'atto dell'assunzione i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno produrre la certificazione rilasciata dalle competenti strutture pubbliche attestante il possesso dei requisiti psico-fisici di cui all'art. 3, 1° comma, lett. h). La spesa per gli accertamenti sanitari è a carico dei candidati.
2. I candidati non in possesso di tutti i requisiti psico-fisici di cui all'art. 3, comma 1-lett. h), decadranno dalla graduatoria di merito.

ART. 11 - COMUNICAZIONI AI CANDIDATI

1. Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, sono fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito web istituzionale del Unione dei Comuni del Miranese. Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

AMMISSIONE AL CONCORSO

Saranno pubblicati nel sito istituzionale del Unione dei Comuni del Miranese gli elenchi dei candidati ammessi e non ammessi.

PROVA PRESELETTIVA

Qualora l'Amministrazione ritenga opportuno effettuare la prova preselettiva la data della stessa sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

PROVA SCRITTA

La data della prova scritta sarà resa nota con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento. Saranno pubblicati nel sito internet istituzionale del Unione dei Comuni del Miranese gli elenchi dei candidati ammessi alle successive prove orali e dei candidati non ammessi.

PROVA ORALE

Il calendario della prova orale sarà reso noto con almeno quindici giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.

Terminate tutte le sessioni, sarà pubblicato nel sito internet istituzionale del Unione dei Comuni del Miranese l'esito complessivo della prova.

PROVA DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE PSICO-ATTITUDINALI

Il diario della prova sarà reso noto contestualmente alla pubblicazione dell'esito complessivo della prova orale.

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

A conclusione dei lavori della commissione il competente ufficio provvederà all'approvazione della graduatoria con atto dirigenziale e alla sua pubblicazione nel sito istituzionale del Unione dei Comuni del Miranese.

2. **I candidati, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, ivi comprese le comunicazioni relative al calendario e all'esito delle prove, sono tenuti, per tutta la durata della procedura concorsuale, a consultare il sito di riferimento all'indirizzo: www.unionemiranese.gov.it - amministrazione trasparente - sezione bandi concorso, raggiungibile anche dalla homepage del sito internet.**
3. In caso di eventuali comunicazioni per iscritto l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione delle stesse dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dei candidati o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo o di domicilio o di indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento di eventuali comunicazioni inviate a mezzo raccomandata.

ART. 12 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

1. Prima di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato/determinato, il competente ufficio provvederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai candidati, nella domanda di partecipazione, relativamente al possesso dei requisiti di accesso. Nel caso in cui, per motivi di urgenza, i titoli di preferenza e/o riserva non fossero stati verificati al momento dell'approvazione della graduatoria, l'ufficio competente accerterà anche il possesso di tali titoli.
2. Qualora non sia possibile procedere d'ufficio alla verifica, sarà richiesta ai candidati, entro il termine che verrà loro comunicato, l'esibizione della relativa documentazione.
3. I **cittadini italiani** in possesso di titolo di studio estero dovranno presentare l'equivalenza/equipollenza del proprio titolo di studio a uno dei titoli di studio richiesti dal bando, pena l'esclusione dalla graduatoria.
4. Il mancato possesso di tutti i requisiti previsti nel presente bando ovvero la produzione di false dichiarazioni o documentazioni verificata a seguito dei controlli previsti dal D.P.R. 445/2000, comporterà l'esclusione dalla procedura (indipendentemente dal superamento delle prove concorsuali) e sarà causa ostantiva alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero causa di risoluzione del rapporto di lavoro, fermo restando l'inoltro degli atti all'autorità giudiziaria.
5. Nel caso in cui il mancato possesso dei requisiti d'accesso o l'insussistenza del titolo di preferenza e/o riserva emerga dopo la stipulazione del contratto di lavoro, quest'ultimo sarà risolto.
6. Prima della stipulazione del contratto di lavoro individuale, i candidati dovranno inoltre dichiarare di non avere - a decorrere dalla data di assunzione - altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.3.01, n. 165.
7. Scaduto inutilmente il termine assegnato ai candidati per la produzione della eventuale documentazione richiesta o della dichiarazione di cui al paragrafo precedente, l'Amministrazione non darà luogo alla stipulazione del contratto.
8. Limitatamente alle assunzioni a tempo determinato, qualora per ragioni d'urgenza l'immissione in servizio avvenga prima del buon esito delle verifiche d'ufficio di cui sopra, il rapporto di lavoro sarà immediatamente risolto se, dall'esito dei controlli successivi, risultino motivi ostantivi all'assunzione.
9. I candidati assunti sono soggetti a un periodo di prova secondo le disposizioni vigenti. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, gli assunti si intendono confermati in servizio.

Art. 13 - INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13-14 DEL GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 E DELLA NORMATIVA NAZIONALE

Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Unione dei Comuni del Miranese, in qualità di "Titolare" del trattamento, rappresentato dal Presidente pro-tempore è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali.

Identità e dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Unione dei Comuni del Miranese, nella persona del Presidente pro tempore Patrizia Andreotti, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale dell'Ente in Mirano, Via Belvedere, 6, cap 30035.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

L'Unione dei Comuni del Miranese ha designato quale Responsabile della protezione dei dati l'Avv. Luca Zenarolla, che è raggiungibile ai seguenti recapiti: Via Vittorio Veneto n°32, Udine.

E-mail: dpo@unionemiranese.gov.it

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a

verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Soggetti autorizzati al trattamento

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti sono finalizzati esclusivamente all'istruttoria dei procedimenti di cui al presente bando e alla successiva assunzione del vincitore e potranno essere trattati con strumenti manuali, informatici e telematici in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;

Destinatari dei dati personali

I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

Periodo di conservazione

I dati personali sono conservati per il periodo di utilizzo dell'istruttoria dei procedimenti di cui al presente bando e alla successiva assunzione del vincitore; in qualsiasi momento l'interessato decidesse la sua cancellazione, i dati verranno eliminati dalla banca dati.

I diritti dell'interessato

L'interessato ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

1. L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi la necessità, di modificare, prorogare i termini o revocare il presente bando, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.
2. L'Amministrazione si riserva di disporre in ogni momento, con motivato provvedimento, l'esclusione dalla procedura dei candidati per difetto dei requisiti prescritti.
3. Le assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato sono in ogni caso espressamente subordinate al rispetto della normativa in materia di assunzioni di personale nel tempo vigente.
4. Il presente bando costituisce, ad ogni effetto, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 241/1990 una volta che sia intervenuto l'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la presentazione della domanda di ammissione.
5. Il Responsabile del Procedimento è il Segretario generale dei Comuni dell'Unione del Miranese dott. Guido Piras.
6. Per eventuali chiarimenti in ordine al bando, gli interessati potranno rivolgersi al Comando del Corpo di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni del Miranese sito a Mirano in Via Belvedere 6, nell'orario di ricevimento.
7. **Il presente bando in versione integrale è disponibile sul sito internet del Unione dei Comuni del Miranese: www.unionemiranese.gov.it - Amministrazione trasparente - sezione bandi di Concorso - raggiungibile anche dalla home page del sito internet istituzionale.**

Il Segretario
Dott. Piras Guido



Allegati

- A) requisiti di idoneità fisica e psichica e cause di non idoneità per l'ammissione ai pubblici concorsi;
 - B) requisiti attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia;
- 1) domanda di ammissione al concorso;
 - 2) elenco titoli di preferenza.

ALLEGATO A

Estratto D.M. 30/06/2003 n. 198

Articolo 3

Requisiti di idoneità fisica e psichica e cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi pubblici

1. Omissis
2. Costituiscono, inoltre, cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi di cui al comma 1 le imperfezioni e infermità indicate nell'allegata Tabella 1.
3. I candidati sono sottoposti alle prove di efficienza fisica previste nel bando di concorso, secondo le modalità ed i programmi ivi indicati rispettivamente per gli uomini e le donne.

Tabella 1

(ai sensi dell'art. 3)

Cause di non idoneità per l'ammissione ai concorsi pubblici per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato

1. Le sindromi da immunodeficienza croniche e loro complicanze.
2. Le infermità e gli esiti di lesioni della cute e delle mucose visibili:
 - a. le alterazioni congenite ed acquisite croniche della cute e degli annessi, estese o gravi o che, per sede o natura, determinino alterazioni funzionali o fisiognomiche;
 - b. tatuaggi sulle parti del corpo non coperte dall'uniforme o quando, per la loro sede o natura, siano deturpanti o per il loro contenuto siano indice di personalità abnorme.
3. Le infermità ed imperfezioni degli organi del capo:
 - a) alterazioni morfologiche congenite o acquisite delle ossa del cranio che determinano deformità o disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni e malattie della bocca, ad incidenza funzionale ed estetica in particolare le malocclusioni dentarie con alterazione della funzione masticatoria e/o dell'armonia del volto; disfonie;
 - c) le malformazioni, le disfunzioni, le patologie o gli esiti di lesioni delle palpebre e delle ciglia, delle ghiandole e delle vie lacrimali, dell'orbita, del bulbo oculare e degli annessi, anche se limitate a un solo occhio, quando siano causa di disturbi funzionali; disturbi della motilità dei muscoli oculari estrinseci; il glaucoma e le disfunzioni dell'idrodinamica endoculare potenzialmente glaucomatogene; l'emeralopia; retinopatie degenerative; esiti di interventi per correzione delle ametropie comportanti deficit della capacità visiva;
 - d) stenosi e poliposi nasale anche monolaterale; sinusopatie croniche;
 - e) le malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano deturpanti o causa di disturbi funzionali; otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale; perforazione timpanica; ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500 - 1000 - 2000 - 4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binaurale superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz superiore a 50 decibel (trauma

acustico lieve secondo Klochoff); tonsilliti croniche; le malformazioni e le alterazioni acquisite della faringe, della laringe e della trachea, quando siano causa di disturbi funzionali.

4. Le infermità dei bronchi e dei polmoni: bronchiti croniche e malattie croniche pleuropolmonari; asma bronchiale; cisti o tumori polmonari; segni radiologici di malattie tubercolari dell'apparato pleuropolmonare in atto o pregresse, qualora gli esiti siano di sostanziale rilevanza; gravi emipneumonie anche in fase acclinica o di devianza ematochimica; dismorfismi della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie.
5. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato cardio-circolatorio:
 - a) malattie dell'endocardio, del miocardio, del pericardio;
 - b) disturbi del ritmo e della conduzione dello stimolo a possibile incidenza sulla emodinamica. Ipertensione arteriosa;
 - c) gli aneurismi, le angiodisplasie e le fistole arterovenose;
 - d) le altre patologie delle arterie, dei capillari, dei vasi e dei gangli linfatici e i loro esiti a rilevanza trofica e funzionale, varici e flebopatie e loro esiti; emorroidi voluminose.
6. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato digerente e dell'addome:
 - a) le malformazioni e le malattie croniche delle ghiandole e dei dotti salivari che producono disturbi funzionali;
 - b) le malformazioni, le anomalie di posizione, le patologie o i loro esiti del tubo digerente, del fegato e vie biliari, del pancreas e del peritoneo che, per natura, sede e grado producano disturbi funzionali;
 - c) le ernie viscerali;
 - d) la splenectomia a possibile incidenza sulla crasi ematica.
7. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato osteo-articolare e muscolare: le patologie ed i loro esiti, anche di natura traumatica, dell'apparato scheletrico, dei muscoli, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e delle borse sinoviali causa di dismorfismi o alterazioni della meccanica articolare.
8. Le imperfezioni ed infermità dell'apparato neuro-psichico:
 - a) patologie neurologiche: patologie del sistema nervoso centrale, periferico e autonomo e loro esiti di rilevanza funzionale, epilessia anche pregressa, miopatie a rilevante impegno funzionale;
 - b) disturbi mentali: disturbi mentali dovuti a malattie mediche generali. Disturbi d'ansia attuali o pregressi; disturbi somatoformi e da conversione attuali o pregressi; disturbi fittizi e da simulazione attuali o pregressi; schizofrenia ed altri disturbi psicotici attuali o pregressi; disturbi dell'umore attuali o pregressi; disturbi dissociativi attuali o pregressi; disturbi sessuali e disturbi dell'identità di genere attuali o pregressi; disturbi del sonno attuali o pregressi; ritardo mentale; disturbi da tic; disturbi dell'adattamento; problemi relazionali a rilevanza clinica; disturbi di personalità; disturbi del controllo degli impulsi attuali o pregressi; disturbi della condotta alimentare attuali o pregressi.
9. Uso anche saltuario o occasionale di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) ed abuso di alcool attuali o pregressi.
10. Le infermità ed imperfezioni dell'apparato uro-genitale: le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti del rene, della pelvi, dell'uretere, della vescica e dell'uretra che sono causa di alterazioni funzionali, le malformazioni, le malposizioni, le patologie o i loro esiti, dell'apparato genitale maschile e femminile che sono causa di rilevante alterazione funzionale.
11. Le malattie del sangue, degli organi emopoietici e del sistema reticolo-istiocitario congenite o acquisite di apprezzabile entità.

12. Le sindromi dipendenti da alterata funzione delle ghiandole endocrine.

13. Neoplasie:

a) i tumori maligni (ad evoluzione incerta o sfavorevole);

b) i tumori benigni ed i loro esiti quando per sede, volume, estensione o numero siano deturpanti o producano alterazioni strutturali o funzionali.

14. Le malattie da agenti infettivi e da parassiti: le malattie da agenti infettivi e da parassiti ed i loro esiti che siano causa di disturbi funzionali oppure siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crasi ematica e che abbiano caratteristiche di cronicità o di evolutività.

15. Altre cause di non idoneità: il complesso di imperfezioni o infermità che, specificate o non nell'elenco, non raggiungono, considerate singolarmente, il grado richiesto per la non idoneità ma che, concorrenti tra loro, rendano il soggetto palesemente non idoneo al servizio nella Polizia di Stato.

ALLEGATO B

Estratto D.M. 30/06/2003 n. 198

Articolo 4

Requisiti attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia

1. Per i candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale che espleta funzioni di polizia l'esame attitudinale è diretto ad accertare il possesso, ai fini del servizio di polizia, dei requisiti attitudinali per l'accesso ai singoli ruoli indicati nell'allegata Tabella 2.

Tabella 2

(ai sensi dell'articolo 4)

Requisiti attitudinali dei candidati ai concorsi per l'accesso ai ruoli del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia

1. Requisiti attitudinali per i concorsi per l'accesso al ruolo degli agenti ed assistenti:
 - a) un livello evolutivo che esprima una valida integrazione della personalità, con riferimento alla capacità di elaborare le proprie esperienze di vita, alla fiducia di sé, alla capacità sia critica che autocritica, all'assunzione di responsabilità ed alle doti di volontà, connotato, inoltre, sia da abilità comunicativa che da determinazione operativa;
 - b) un controllo emotivo contraddistinto dalla capacità di contenere le proprie reazioni comportamentali dinanzi a stimoli emotigeni impreveduti od inusuali, da una funzionale coordinazione psico-motoria in situazione di stress, da una rapida stabilizzazione dell'umore nonché da una sicurezza di sé in linea con i compiti operativi che gli sono propri;
 - c) una capacità intellettuale che consenta di far fronte alle situazioni problematiche pratiche, proprie del ruolo, con soluzioni appropriate basate su processi logici e su un pensiero adeguato quanto a contenuti e capacità deduttiva, sostenuto in ciò da adeguate capacità di percezione, attenzione, memorizzazione ed esecuzione;
 - d) una socialità caratterizzata da una adeguata disinvoltura nei rapporti interpersonali, dalla capacità di integrarsi costruttivamente nel gruppo, dalla disposizione a far fronte alle peculiari difficoltà operative del ruolo con opportuna decisione e dinamicità, nonché dalla capacità di adattarsi, in contesti di lavoro formalmente organizzati, sulla base della motivazione e del senso del dovere.

ALLEGATO 1

da compilare completando le dichiarazioni richieste e barrando con una crocetta le caselle che interessano

DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N.° 8 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (CAT. C) CON LE RISERVE PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.

All' Unione dei Comuni del Miranese

Via Belvedere 6

30035 Mirano (VE)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ () il _____

residente a _____ in via/p.zza _____

CAP _____ tel. fisso e/o mobile _____ codice fiscale _____

PEC -email _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso in oggetto.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., nell'ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità, dichiara:

- a) di essere cittadino/a italiano/a;
 di essere cittadino del seguente Stato dell'Unione Europea _____;
 di essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) non membri dell'Unione Europea Stato _____ in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero sia _____;
 (solo per i candidati aventi cittadinanza in stato estero) di possedere tutti i requisiti di cui all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994 e precisamente:
 di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
 di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della repubblica;
- b) di avere un'età non inferiore a 18 anni alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione della domanda di ammissione e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per limiti di età.
- c) di trovarsi nelle condizioni soggettive di cui all'art. 5, comma 2, lett. a), b) c) della legge n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di P.S.:
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- non essere stato espulso dalla Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati o destituito dai pubblici uffici;
- d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
 di non essere iscritto per i seguenti motivi: _____;
- e) di trovarsi in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

- f) di non avere impedimenti derivanti da norme di legge o di regolamento (ivi compreso lo status di "obiettore di coscienza") ovvero da scelte personali, che limitino il porto e l'uso dell'arma (per coloro che sono stati ammessi al servizio civile come obiettori essere collocati in congedo da almeno cinque anni e aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato dichiarazione presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, così come previsto dall'art. 1, comma 1 della Legge 2 agosto 2007, n. 130);
- g) di essere in possesso del seguente diploma di istruzione secondaria di 2° grado, di durata quinquennale che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea: _____; conseguito nell'anno scolastico presso _____; di essere in possesso del seguente titolo di studio _____ conseguito all'estero, dichiarato equipollente da _____ o per il quale è stato ottenuto il decreto di riconoscimento di equivalenza ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001;
- h) di essere in possesso della patente di guida di categoria B o superiore, se conseguita fino al 25/4/1988;
- i) di essere in possesso della patente di categoria B o superiore conseguita dal 26/4/1988 e patente di categoria A2 o A (A3) idonea alla conduzione di motocicli di qualsiasi cilindrata e/o potenza;
- j) di essere in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al Decreto Ministeriale n. 198/2003 previsti per il porto d'armi e degli ulteriori requisiti per l'accesso al profilo:
 - sana e robusta costituzione;
 - visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purché non superiore alle 3 diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico o ipermetropico), 3 diottrie di ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 3 diottrie quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo pe ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
- k) di essere in possesso dei requisiti attitudinali di cui al punto 1 tabella 2 allegata al Decreto del Ministero dell'Interno n. 198/2003;
- l) di non trovarsi nella condizione di disabile ai sensi dell'art. 1 della legge n. 68/99, in relazione alle disposizioni di cui all'art. 3, comma 4 della medesima legge;
- m) di non essere stato dichiarato interdetto o sottoposto a misure che escludono, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- n) di non aver riportato condanne penali e di non aver in corso procedimenti penali;
 di aver subito le seguenti condanne penali _____; (la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; vanno inoltre indicati i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia o perdono giudiziale, le eventuali condanne riportate anche a seguito di patteggiamenti, i decreti penali di condanna e comunque tutte le condanne che godono del beneficio della non menzione nel Casellario Giudiziale);
 di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____;
- o) di non essere decaduto, destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- p) di possedere la certificazione C1 della conoscenza della lingua italiana in forma scritta ed orale (solo per i cittadini non italiani);
- q) di avvalersi del diritto alla riserva dei posti ai militari di cui agli artt. 678 e 1014 del D.Lgs n. 66/2010 in quanto _____
 Specificare il periodo, la qualifica e il corpo di FF.AA. in cui si è prestato servizio:
 dal _____ al _____
 Qualifica: _____
 Corpo FF.AA.: _____
- r) di avvalersi dei seguenti titoli di preferenza alla nomina _____; (I titoli di preferenza sono quelli indicati all'art. 5 del DPR n. 487/1994 e vengono considerati in caso di parità di punteggio finale dei candidati idonei);
- s) la propria disponibilità incondizionata ed irrevocabile al porto delle armi di ordinanza e alla

conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Corpo di Polizia Locale;

- t) di essere a conoscenza che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione, ritardo, disagio di comunicazione ai candidati, dovuti a inesatte indicazioni del recapito, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disagi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il/la sottoscritto/a è a conoscenza che l'Unione dei Comuni del Miranese potrà verificare la veridicità e l'autenticità di quanto sopra dichiarato.

Il/la sottoscritto/a, consapevole che i dati personali forniti saranno raccolti presso la Segreteria del Comando del Corpo di Polizia Locale per le finalità di gestione della procedura concorsuale e trattati anche successivamente alla conclusione della stessa per le finalità inerenti alla eventuale gestione del rapporto di lavoro, autorizza l'utilizzo di tali dati personali per le finalità suddette, in particolar modo per quanto attiene alla pubblicazione del proprio nominativo all'albo on line o sul sito dell'Unione dei Comuni del Miranese.

Il/la sottoscritto/a, impegnandosi a comunicare eventuali variazioni chiede che ogni comunicazione relativa alla selezione sia inviata al seguente indirizzo (da compilare solo se diversa dall'indirizzo di residenza)

via _____ n. _____ Comune _____
cap _____ Provincia _____ tel. _____
PEC - email _____

Dichiara, inoltre, di aver letto, compreso e di accettare il presente bando in ogni sua parte.

Luogo _____ data _____

firma

firma per esteso leggibile ()*

Allegati:

- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- ricevuta comprovante il versamento della tassa di concorso di € 10,00;

(*) La domanda deve essere sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa.

ALLEGATO 2

Elenco preferenze

Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valormilitare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio (*) a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dalla minore età.

(*) il certificato del servizio prestato rilasciato dalla competente Amministrazione (anche se svolto senza demerito o in assenza di sanzioni) non costituisce lodevole servizio: il lodevole servizio deve essere oggetto di espressa attestazione da parte del Responsabile/Dirigente dell'ufficio presso il quale il candidato ha prestato il servizio stesso.